



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Osservatorio Astronomico di Roma
DIREZIONE

OGGETTO: Determina di aggiudicazione definitiva a favore della ditta "EDIL MTM S.r.l.s." per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento infrastrutturale del CED Ricerca e per la realizzazione di una sala controllo presso l'edificio principale dello "Osservatorio Astronomico di Roma", da espletare mediante R.D.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 numero 50 e della L. 120/2020 e s.m.i..

- BASE D'ASTA: € 56.977,00 (IVA e OPS esclusi)
- ONERI PER LA SICUREZZA: € 400,00 IVA esclusa
- CIG: 9660956917
- CUP: C85E22000310005
- RDO: 3436973

IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

VISTA la Legge del 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 dicembre 2022 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale del 30 dicembre 2020, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale del 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";



VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le **“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l’anno 2001)”** ed in particolare, l’articolo 58;

VISTA la Legge 7 agosto 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l’anno 2000)”** ed in particolare, l’articolo 26;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”** ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l’altro, istituisce, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **“Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**, in particolare, gli articoli 35 e 36, i quali prevedono che:

- le **“...soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori, servizi e forniture, sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea”**;



- le “...stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;
- a) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;
- b) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all’articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;
- c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all’[articolo 63](#) previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all’[articolo 35](#), mediante ricorso alle procedure di cui all’[articolo 60](#), fatto salvo quanto previsto dall’articolo 97, comma 8.

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l’articolo 7, che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

- nel rispetto del “...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”;



- le “...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;
- fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone, tra l'altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che: “...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza” e s.m.i.;



VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 “**Decreto sblocca cantieri**”, convertito dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019, e s.m.i., in particolare alle modifiche apportate all'articolo 36 del codice degli appalti nello specifico a quelle di cui al comma 2, lettere b, c, e d; al comma 5; al comma 6-bis; al comma 7 e al comma 9;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**”, coordinato con la Legge di conversione del 24 aprile 2020 n. 27;

VISTO il Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 recante “**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19**”;

VISTO il **Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, c.d. decreto semplificazioni bis**, nel solco di quanto precedentemente disposto dal decreto semplificazioni, proroga l'efficacia delle norme previste nella legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia **estese a tutte le determine o atti di avvio del procedimento adottate entro il 30 giugno 2023**. Che prevede e dispone:

- gli affidamenti diretti di servizi e forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura) sono consentiti fino a 139mila euro;
- la procedura negoziata senza bando di gara per lavori di importo pari e superiore a 150mila euro e fino a 1 milione di euro ovvero per servizi e forniture di importo pari o superiore a 139 mila euro e fino alla soglia comunitaria con previa consultazione di almeno 5 operatori se esistenti ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alla soglia comunitaria, 5.350 milioni di euro.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**”, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**”, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTA la Delibera n. 19 del 13 luglio 2001 del Consiglio Direttivo dell'INAF con la quale è stato costituito l'Osservatorio Astronomico di Roma come Struttura di ricerca a tempo indeterminato dello stesso Istituto, priva di personalità giuridica, ma dotata di autonomia scientifica, amministrativa e

contabile, e se ne è stabilita la sede legale nel Comune di Monte Porzio Catone, provincia di Roma, Via Frascati n. 33;

VISTE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1° marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 recanti: «**Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**»;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello "**Istituto nazionale di Astrofisica**" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", per la durata di ulteriori tre anni;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

PRESO ATTO che con determina a contrarre n. 59/2023 di cui al Prot. 336 del 15/02/2023 è stata avviata la procedura di affidamento mediante RDO sul Me.P.A. per "**l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento infrastrutturale del CED Ricerca e per la realizzazione**



di una sala controllo presso l'edificio principale dello "Osservatorio Astronomico di Roma", da aggiudicare con il criterio del minor prezzo;

PRESO ATTO che il Dott. Francesco Massaro è stato nominato "Responsabile Unico del Procedimento";

CONSIDERATO che l'importo complessivo a base di gara calcolato per l'esecuzione dei lavori risulta essere pari a € **56.977,00** (cinquantaseimilanovecentosettantasette/00) oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 400,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che sono stati invitati a presentare offerta n. 6 operatori economici, operanti sul portale Me.Pa. e in data 07/03/2023 ore 00:00 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;

PRESO ATTO che entro il suddetto termine sono pervenute n. 2 offerte delle seguenti ditte:

- 3 DOMUS COSTRUZIONI S.r.l.
- EDIL MTM S.r.l.s.

PRESO ATTO che l'offerta con il prezzo più basso è risultata quella presentata dalla Ditta "EDIL M.T.M. S.r.l.s." che ha offerto un importo complessivo di **Euro 52.500,00 esclusi gli oneri per la sicurezza pari a Euro 400,00 e l'IVA del 22%** con un ribasso percentuale pari all' **8,53%** sul prezzo posto a base d'asta;

CONSIDERATA l'istruttoria già effettuata dal RUP, conclusasi con **esito positivo**, così come riportato nel verbale del 15 marzo 2023, in riferimento alla verifica di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Impresa "EDIL M.T.M. S.r.l.s." riguardo al reale possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il verbale di aggiudicazione provvisoria con il quale R.U.P. ha proposto di aggiudicare definitivamente la RDO n° 3436973 al concorrente EDIL MTM S.r.l.s., con sede legale in Rocca di Papa, Via Montepennolo n.27, CAP 00040, Codice fiscale e Partita IVA 14201361004;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Procedere con l'aggiudicazione definitiva della gara espletata attraverso il sistema della "RDO - Richiesta di Offerta" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA**" in favore della ditta aggiudicataria che ha presentato l'offerta al "**prezzo più basso**", ovvero la "**EDIL M.T.M S.r.l.s.**", con sede legale in Rocca di Papa, Via Montepennolo n.27, CAP 00040, Codice fiscale e Partita IVA 14201361004 per l'importo di **Euro 52.500,00 IVA e Oneri per la sicurezza esclusi**.

Articolo 2. Di procedere con la stipula contrattuale della **RDO n° 3436973**, tramite il "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" (MEPA), e con la sottoscrizione di un contratto, all'uopo predisposto per l'esecuzione di **lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento infrastrutturale del CED Ricerca e per la realizzazione di una sala controllo presso l'edificio principale dello "Osservatorio Astronomico di Roma"**

Articolo 3. Di procedere con l'adeguamento dell'importo di riferimento preso a suo tempo con il CIG **9660956917**, rispetto al valore dell'importo di aggiudicazione definitiva.

Articolo 4. Di dichiarare fin d'ora l'efficacia del presente provvedimento, come disposto dall'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., in virtù dell'esito positivo delle verifiche già effettuate dal RUP sul possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di gara. Si specifica inoltre che ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. non si applica il termine dilatorio di "*stand still*" di 35 giorni per la stipula del contratto.

Articolo 5. Per le finalità di cui all'articolo 1 della presente Determina è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo ammonta complessivamente ad Euro 64.538,00, compresa la Imposta sul Valore Aggiunto e gli oneri per la sicurezza pari ad Euro 400,00, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.06 "**Osservatorio di Roma**", "**Codice Funzione Obiettivo**" 1.02.03.11 "**Piano triennale di edilizia 2019**", "**Capitolo**" 2.02.03.06.001 "**Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi**" per l'Esercizio Finanziario 2023.

Il Direttore
Dr. Lucio Angelo Antonelli

Estensore: Francesco Massaro